

Giornalista aggredito, Rai Sport minaccia lo stop dei cronisti

Pubblicato: Domenica 9 Giugno 2013



Bicchieri di plastica in testa al cronista Rai, insulti, minacce: gli strascichi del dopo partita **Cimberio Siena di venerdì sera** continuano a produrre effetti a oltre 24 ore dal match che ha mandato i toscani in finale con Roma. **Dopo le sanzioni contro i padroni di casa** arriva la minaccia di Rai Sport che si riserva di seguire la finale con Roma servendosi di telecronache 'off tube' da studio per seguire la partita.

Tutto ha origine nel dopo partita di venerdì scorso quando Edi Dembinski, telecronista della Rai è stato scortato fuori dal palazzetto da una dozzina di agenti della Polizia circa mezz'ora dopo la fine della partita dopo essere stato colpito con numerosi bicchieri di plastica e aggredito verbalmente con pesanti minacce da parte di alcuni tifosi di Varese. Dembinski è stato accusato da questi ultimi di parzialità (pro Siena) nelle telecronache della semifinale condotte insieme a coach Carlo Recalcati. Anche sul campo toscano i due sono stati oggetto di insulti da parte di persone che nel dopo partita sono scese sul parquet fino nei pressi della postazione dedicata alla Rai, posta proprio a bordo campo.

Il fatto è stato **commentato da una nota ufficiale della Cimberio**, giunta nella serata di sabato: "La Pallacanestro Varese in merito all'aggressione verbale di cui è stato vittima il giornalista di Rai Sport Edi Dembinski al termine di gara 7 tra Cimberio e Montepaschi rinnova, come già avvenuto direttamente con il giornalista nella serata di venerdì subito dopo la conclusione della partita, le **proprie scuse condannando l'assurdo e incivile gesto** compiuto da alcuni maleducati presenti al PalaWhirlpool che a seguito dell'eliminazione della propria squadra si sono lasciati andare ad episodi deprecabili."

"Sicuri che quanto accaduto negli ultimi dieci giorni non potrà cancellare quanto di straordinario fatto durante la stagione – conclude l'ufficio Stampa Pallacanestro Cimberio Varese, la Pallacanestro Varese si impegna a far sì che episodi simili non si ripetano in futuro".

Tra l'altro Dembinski è stato a Masnago in molte occasioni durante questa stagione e spesso, nel dopo gara, ha cenato con i componenti dello staff societario biancorosso con il quale ha instaurato un ottimo rapporto.

Al giornalista sono arrivati numerosi attestati di solidarietà, a partire da quello della **Rai** che, visto "il pesante clima di intimidazione che accompagna il finale della stagione", in previsione della serie finale tra Roma e Siena **"si riserva, in assenza di adeguate risposte e delle necessarie misure, di ricorrere all'uso delle telecronache 'off tube' da studio, denunciando sin da ora l'impossibilità di svolgere il proprio compito con serenità e sicurezza"**.

In una nota, la direzione di Raisport **”deplora e condanna la vile aggressione”** subita da Dembinski e **”invita Lega Basket e Federazione Italiana Pallacanestro, a mettere in atto tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza di tutti gli operatori, coinvolti a vario titolo, nella trasmissione in diretta sulle Reti Rai delle previste partite”**.

Da parte sua, **la Fip stigmatizza il comportamenti di ”facinorosi** che poco hanno a che fare con i veri sportivi e tifosi” e **”condanna fermamente quanto accaduto e contemporaneamente esprime la certezza che il basket ha nel proprio Dna gli anticorpi per far si che gli ultimi episodi di violenza, con il contributo di tutti, rimangano isolati”**.

Per la Lega Basket si tratta di ”volgari teppisti” e si dice **”sicura che il mondo del basket, che sta raggiungendo in questi playoff livelli di spettacolarità e di interesse mai visti da tempo, saprà prendere le distanze dai pochi violenti che rischiano di rovinarne la immagine di sport pulito, che accoglie nei suoi palasport famiglie e bambini e che vuole porsi come esempio di sport moderno e civile”**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it